



REGOLAMENTO

4 Marzo 2020

FEDERAZIONE AVULSS REGOLAMENTO

Il presente documento, approvato dal Consiglio Centrale della Federazione, stabilisce le regole per la vita associativa interna alla Federazione e per la corretta gestione dei rapporti fra la Federazione e le Associazioni AVULSS federate ed integra, là dove necessario, le indicazioni dello Statuto.

SOCI

Nello Statuto della Federazione (art.7) viene chiaramente precisato che i Soci devono denominarsi Associazioni AVULSS e che le Associazioni AVULSS, per denominarsi così, devono avere caratteristiche, contenuti e valori che corrispondono totalmente a quelli tipici dell'AVULSS.

Tutto ciò è certificato dallo Statuto di queste Associazioni che deve essere quello "tipo" predisposto dalla Federazione AVULSS.

Lo Statuto della Federazione precisa, infatti, che solo con l'adozione dello Statuto-tipo una Associazione può essere accettata nella Federazione, può denominarsi "AVULSS" e può utilizzare il logo.

Questa condizione esclude dai Soci della Federazione ogni altra Associazione o gruppo o organizzazione che, pur operando nel Volontariato Socio-sanitario e pur perseguendo finalità simili all'AVULSS, non abbia adottato lo Statuto-tipo.

D'altra parte, l'adozione dello Statuto-tipo non è, e non può essere, solo un atto formale, ma impone il rispetto di tutti i principi e le regole, ivi riportate, fra le quali quella che "*obbliga*" tutti coloro che fanno parte o vogliono far parte di una Associazione AVULSS ad aver partecipato, o a partecipare, al Corso Base per il Volontariato Socio-sanitario così come è proposto dall'AVULSS Federazione.

L'adesione alla Federazione di tutti i Soci deve essere rinnovata ogni anno entro il 31 dicembre tramite un apposito modulo accompagnato dal versamento del contributo associativo.

Il mancato rinnovo comporta la perdita della qualifica di Socio e, conseguentemente, alle Associazioni che non rinnovano, viene ritirata la concessione all'uso del nome AVULSS e del logo.

ASSEMBLEA GENERALE

L'Assemblea Generale è composta dai Rappresentanti delle Associazioni locali federate in regola con il versamento della quota annuale, eletti nelle Assemblee Zonali.

Per assicurare una corretta rappresentanza nazionale di tutte le Associazioni AVULSS e del territorio, vengono convocati tutti i Delegati Zonali e Regionali, i Responsabili Culturali Zonali e Regionali, in rappresentanza delle singole Associazioni, più tutti i Consiglieri in carica (art. 12 Statuto).

Tutti, alla data della convocazione devono essere in regola con la normativa prevista dallo Statuto e devono avere la qualifica di "*associati*".

I Delegati Zonali e Regionali, come pure i Responsabili Culturali Zonali o Regionali, possono farsi rappresentare all'Assemblea dai rispettivi Vice mediante conferimento di delega scritta e firmata. Non sono ammesse più di tre deleghe a persona. Non può essere conferita delega ad un componente degli organi sociali o all'Associazione (Comma 5 Art. 2372 Codice Civile).

Il voto, a scelta dell'Assemblea, potrà essere palese o con scrutinio segreto su richiesta anche di un solo membro dell'Assemblea.

Inoltre, le Delegazioni Regionali provvederanno a designare, fra i Soci della loro Delegazione, dei Candidati da proporre all'Assemblea per l'elezione a Consiglieri. Il numero dei Candidati per ogni Regione dovrà tenere conto del numero di volontari presenti nella Regione, così come del numero di zone e del numero di Associazioni e della vastità del territorio. Si conviene di non superare 4 delegati per Regione.

Trattandosi di una Federazione nazionale necessariamente, nelle sue deliberazioni l'AVULSS deve considerare ed aver presenti le varie situazioni locali. Per questo il criterio indicato per le elezioni dei membri del Consiglio Centrale è quello della più ampia rappresentanza territoriale.

Per favorire ed agevolare sia il criterio di rappresentanza sia un voto consapevole, in previsione della Assemblea Generale, il Direttivo raccoglie tramite le Delegazioni Regionali, disponibilità e candidature, prepara una lista di candidati per Regione, rappresentativi del territorio, in numero superiore a quello stabilito

per i Consiglieri da eleggere, lista che può essere integrata fino al momento del voto da chiunque essendo tutti ugualmente eleggibili.

È necessario che al momento delle votazioni l'Assemblea nella scelta dei Consiglieri, mantenga il criterio di rappresentatività del territorio, conservando per ogni territorio il numero precedentemente definito e la scelta dei volontari operanti in quel territorio.

Lo stesso criterio deve venire seguito in caso di dimissioni di un Consigliere: si elegge il primo dei non eletti della sua Zona ed in caso di assenza di nominativi, il territorio interessato propone all'Assemblea per l'approvazione un altro nominativo.

La medesima Assemblea Generale nomina su un elenco predisposto dal Consiglio uscente anche il l'Organo di Controllo (Revisore dei Conti) e il Collegio dei Probiviri o delega questo compito al nuovo Consiglio. Per entrambi lo Statuto chiede che la scelta venga fatta al di fuori dell'ambito associativo. Se collegiale, l'Organo di Controllo è composto da tre membri almeno uno dei quali deve essere iscritto nel registro dei revisori legali. È fatto salvo il diritto dei membri dell'Assemblea di fare scelte autonome non rientranti nella lista proposta e integrarla con altri nomi. Naturalmente poiché è sempre necessario mantenere il criterio di rappresentatività, le persone inserite entrano in competizione con le altre della stessa zona.

Lo Statuto prevede la possibilità di celebrare l'Assemblea Generale o comunque di consultare e far esprimere la votazione ai membri dell'Assemblea stessa, utilizzando il servizio

postale (o le e-mail), purché il votante sia chiaramente identificabile.

Tale opportunità di volta in volta, sarà valutata ed utilizzata a discrezione del Consiglio Centrale. In tal caso il Presidente sottopone a tutti i membri dell'Assemblea l'argomento o gli argomenti su cui deliberare e la/le proposte di delibera, tramite corrispondenza agli indirizzi risultanti dall'elenco Soci. Quanto sopra non è attuabile se si tratta di elezioni o di variazioni dello Statuto.

Se i membri dell'Assemblea intendono esprimere il loro parere o voto tramite corrispondenza, il Presidente con una comunicazione indica il termine entro il quale far giungere le risposte, e il nominativo e la sede dove inviarle. Trascorsi 10 giorni dal termine indicato il Presidente unitamente al Segretario, effettua l'apertura delle buste di risposta (o delle e-mail) e viene stilato il verbale con il resoconto dell'operazione e le delibere conseguenti.

La validità di detta Assemblea è determinata dall'entità delle risposte: devono essere almeno metà più una degli aventi diritto.

Sono ritenute valide tutte le lettere di risposta il cui timbro postale di partenza confermi il rispetto dei termini o le e-mail inviate alla casella di posta elettronica certificata (PEC) della Federazione la cui data rientra nei tempi stabiliti. È ammessa la risposta tramite telefax.

Allo spoglio, oltre al Presidente deve essere sempre presente almeno il Segretario, viene redatto un verbale e si allega copia delle votazioni.

CONSIGLIO CENTRALE

I membri del Consiglio Centrale (da un minimo di 21 ad un massimo di 31) eletti dall'Assemblea Generale, nella prima riunione, presieduta dal Consigliere più anziano, dopo la verifica degli eletti, sulla base di una lista di disponibilità dei consiglieri, procedono alla nomina nel proprio seno del Presidente, di uno o più Vice Presidenti, indicando eventualmente il Vicario, del Segretario e del Vice Segretario, dell'Amministratore, del Responsabile Culturale e di uno o più Vice Responsabili Culturali. Poi, su proposta del Presidente, il Consiglio Centrale nomina gli altri membri del Direttivo previsti dallo Statuto.

Le modalità e il numero dei Vice Presidenti e dei Responsabili Culturali vengono fissati di volta in volta dal Consiglio Centrale stesso.

La durata del Consiglio Centrale è di tre anni e con il decadere del Consiglio Centrale decadono tutte le nomine fatte dal Consiglio Centrale indipendentemente dalla data di nomina.

Tutte le cariche sono gratuite.

Un Consigliere perde tale qualifica quando risulta assente ingiustificato per tre riunioni consecutive del Consiglio Centrale.

In caso di decadenza o dimissioni di un Consigliere il numero dei Consiglieri è integrato con il primo dei non eletti nella stessa zona secondo l'elenco presentato all'Assemblea Generale.

Se non è stato previsto un Candidato di riserva, la zona interessata presenterà un'altra

candidatura che verrà confermata dal Consiglio Centrale nella prima convocazione utile.

Il nuovo Consigliere decadrà in ogni caso con il decadere del Consiglio Centrale.

Le riunioni del Consiglio Centrale sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza, dal Vice Presidente Vicario; in assenza di entrambi, da uno degli altri Vice Presidenti o dal Consigliere più anziano di età.

Al Consiglio Centrale sono attribuiti tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Federazione e, al fine di assicurare la necessaria funzionalità ed operatività, è opportuno che, come prevede lo Statuto, parte di questi poteri siano delegati al Presidente, all'Amministratore, al Segretario e al Consiglio Direttivo. Nella delibera di delega si preciseranno i limiti di tali deleghe e le modalità attuative.

Pur confermando la totale gratuità di ogni incarico, a richiesta e con la necessaria ed idonea documentazione, è previsto il rimborso delle spese vive sostenute dai Consiglieri per la partecipazione alle riunioni del Consiglio Centrale e per lo svolgimento di specifici incarichi a nome del Consiglio.

Delle riunioni del Consiglio viene redatto il verbale da parte di un membro del medesimo, incaricato dal Presidente che assume le funzioni di Segretario. Il verbale trascritto su apposito libro viene sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Qualora i membri del Consiglio debbano approvare atti che richiedano il parere collegiale del Consiglio e che già siano stati presentati in Consiglio come bozza, che, tuttavia, richiede

aggiustamenti proposti dai Consiglieri, una volta recepite le correzioni, il testo viene inviato a tutti i Consiglieri per e-mail e si chiederà il loro parere, tramite una risposta sempre per e-mail.

Le risposte vengono archiviate insieme al provvedimento, costituendo di fatto con il loro parere a maggioranza, la convalida o meno del provvedimento. Si evita in tal modo una nuova convocazione del Consiglio pur salvaguardando il diritto di tutti i Consiglieri a poter esprimere il loro parere.

Il Consiglio come previsto dallo Statuto può adottare, a maggioranza, provvedimenti disciplinari qualora si verificano, a causa di uno o più membri dello stesso, condizioni tali da mettere in difficoltà l'operatività del Consiglio e/o la reputazione e l'immagine della Federazione, conferisce di norma al Presidente la facoltà di richiamare i Consiglieri ad un corretto comportamento coerente con i principi fondanti dell'Avulss e alle norme statutarie. Se, però, i suddetti richiami non portano all'effetto sperato, il Consiglio può procedere ad un richiamo formale verbalizzato.

Se anche questo non modifica la situazione il Consiglio può richiedere le dimissioni del membro o dei membri in questione ed al loro rifiuto, può sospenderli con notifica in forma scritta. Contro la sospensione i Consiglieri possono ricorrere ai Proviviri. In attesa del loro parere rimangono, comunque, sospesi e non possono partecipare ai Consigli. In alternativa il Presidente può, anche, rimettere all'Assemblea il mandato del Consiglio chiedendo

all'Assemblea stessa la formulazione di un nuovo Consiglio.

CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 5 ad un massimo di 9 Consiglieri: fra questi sono membri di diritto il Presidente, il Segretario, l'Amministratore e il Responsabile Culturale. Contestualmente alla delibera di costituzione del Consiglio Direttivo, preceduta dalla determinazione del numero di componenti, il Consiglio Centrale ne stabilisce i compiti e le attività oltre quelle previste dallo Statuto, delegando al Consiglio Direttivo i poteri necessari.

In generale il Consiglio Direttivo ha compiti di gestione ordinaria della Federazione, compiti che il Consiglio Centrale non è in grado di assicurare con la necessaria tempestività.

Di ogni seduta del Consiglio Direttivo viene redatto il verbale che, dopo essere stato approvato dai membri del Direttivo (anche per e-mail), viene inviato a tutti i Consiglieri e il Presidente all'inizio di tutte le riunioni del Consiglio Centrale chiede l'approvazione del verbale e la ratifica delle delibere prese.

Qualora i membri del Direttivo debbano approvare atti che richiedano il parere collegiale del Direttivo e che già siano stati presentati in Consiglio come bozza, che, tuttavia, richiede aggiustamenti proposti dai Consiglieri, una volta recepite le correzioni, il testo viene inviato a tutti i componenti del Direttivo per e-mail e si chiederà il loro parere, tramite una risposta

sempre per e-mail. Le risposte vengono archiviate insieme al provvedimento, costituendo di fatto con il loro parere a maggioranza, la convalida o meno del provvedimento. Si evita in tal modo una nuova convocazione del Direttivo pur salvaguardando il diritto di tutti i componenti del Direttivo a poter esprimere il loro parere.

Il Direttivo rimane in carica per tre anni o fino a quando il Consiglio Centrale è attivo.

Se la maggioranza del Direttivo è dimissionaria decade il Direttivo stesso. Viene, allora, convocato il Consiglio Centrale che nominerà un nuovo Presidente e su sua proposta il Consiglio Centrale eleggerà i membri del nuovo Direttivo.

I membri del Consiglio Direttivo devono operare in comune accordo tenendo sempre presente lo scopo per cui sono stati eletti.

Il Direttivo può adottare, a maggioranza, provvedimenti disciplinari qualora si verificano a causa di uno o più membri del Direttivo, condizioni tali da mettere in difficoltà l'operatività del Direttivo stesso, e/o la reputazione e l'immagine della Federazione, conferisce di norma al Presidente la facoltà di richiamare i membri del Direttivo ad un corretto comportamento coerente con i principi fondanti dell'Avuls e alle norme statutarie. Se, però, i richiami non portano all'effetto sperato, il Direttivo può procedere ad un richiamo formale verbalizzato.

Se anche questo non modifica la situazione, la maggioranza del Direttivo può richiedere le dimissioni del membro o dei membri in questione le dimissioni ed al loro rifiuto li può sospendere con notifica in forma scritta. Contro la sospensione i membri del

Direttivo possono ricorrere ai Proviviri. In attesa del loro parere rimangono, comunque, sospesi e non possono partecipare al Direttivo. In alternativa il Presidente può rimettere al Consiglio il mandato del Direttivo chiedendo al Consiglio stesso la formulazione di un nuovo Direttivo.

PRESIDENTE

Al Presidente della Federazione spetta la direzione della stessa e il compito di realizzare e dirigere le attività previste e votate dal Consiglio Direttivo, dal Consiglio Centrale e dall'Assemblea dei Soci. È il primo responsabile di tutta l'attività, sia relativa ai servizi svolti, sia per quanto riguarda gli aspetti economici.

Il Presidente presiede il Consiglio Direttivo, il Consiglio Centrale e l'Assemblea e fissa luogo-data-ora delle riunioni e ne stabilisce l'ordine del giorno.

Al Presidente spetta la rappresentanza legale della Federazione di fronte ai terzi e anche in giudizio. Può sottoscrivere contratti o accordi in nome della Federazione e in caso di controversie giudiziarie rappresenta la Federazione nel corso della causa civile o penale. Può anche conferire ad altri Consiglieri il potere di rappresentanza, di stipulare atti o contratti in nome della Federazione. Inoltre, il Presidente vigila e cura che siano attuate le delibere del Consiglio Direttivo, del Consiglio Centrale e dell'Assemblea e provvede all'osservanza delle disposizioni statutarie ed alla disciplina sociale.

Resta in carica per la stessa durata del Consiglio Direttivo.

Al Presidente spettano tutti i compiti dettagliati nell'Art. 16 dal comma a al comma g. dello Statuto della Federazione.

È importante sottolineare che il Presidente, assieme ai componenti del Consiglio Centrale, è il Responsabile della Federazione di fronte ai terzi. Questo vuol dire che se la Federazione contrae dei debiti e non riesce a pagarli con il suo patrimonio, i creditori possono rivalersi sul patrimonio di coloro che hanno agito in nome e per conto della Federazione o di chi ha rappresentato la stessa per quel determinato atto giuridico. Con il Presidente sarà solidamente responsabile l'intero Consiglio, che ha approvato l'atto o deliberato l'impegno. Si ritiene, pertanto, opportuno che la Federazione appena possibile acquisisca personalità giuridica.

SEGRETERIA GENERALE

La Segreteria Generale ha compiti esecutivi, propositivi e di coordinamento elencati ampiamente nello Statuto in riferimento al Segretario.

In particolare il Segretario ha il compito di provvedere congiuntamente al Presidente all'esecuzione delle delibere assunte dagli organi competenti, proporre agli organi deliberativi i programmi e i piani operativi atti ad assicurare il

buon funzionamento delle singole iniziative, promuovere la costituzione delle Associazioni AVULSS, coordinare, guidare, animare e sostenere le attività della Federazione ma anche delle Delegazioni Zonali e Regionali ed assicurare il regolare funzionamento tecnico operativo della Segreteria e del personale della stessa. Si preoccupa di inviare le informazioni alla periferia e di mantenerla aggiornata con circolari e newsletter. Invia le convocazioni dell'Assemblea, del Consiglio Centrale e del Direttivo ed i verbali delle riunioni a tutti i Consiglieri.

Ha anche il compito di tenere i contatti con tutte le Associazioni alle quali assicura assistenza nella gestione dell'Associazione stessa e si propone come punto di riferimento.

L'attività di coordinamento, di guida e di sostegno sia delle strutture locali della Federazione, delle Delegazioni Zonali e Regionali, sia delle attività delle Associazioni federate, coinvolge e richiede ampia collaborazione dei Delegati Regionali e Zonali che devono operare in stretto contatto e sintonia con il Segretario.

Per favorire questa collaborazione e per definire programmi operativi e di sviluppo, accanto ad incontri e riunioni territoriali, è prevista ogni due/tre anni un Seminario di studio organizzato della Federazione.

A tale incontro parteciperanno oltre alla Segreteria i Consiglieri, i Delegati e Responsabili Culturali Zonali e Regionali.

Il Segretario o un suo delegato partecipa alle Assemblee di costituzione delle Delegazioni Zonali e Regionali, quelle in cui è prevista la nomina dei Delegati e dei Responsabili Culturali e dei Candidati eleggibili al Consiglio. Inoltre, Il Segretario, o un suo delegato, partecipa alle Assemblee costitutive, elettive e straordinarie delle Associazioni federate.

Il Segretario ha facoltà di rilascio di copie certificate conformi, per estratto dei verbali degli organi associativi.

AMMINISTRATORE

Ha il compito di assicurare la gestione economica della Federazione. È responsabile della regolare tenuta dei libri contabili. Invia ogni mese a tutti i Consiglieri copia di una prima nota delle entrate e delle uscite del mese. Al termine dell'esercizio predispone le bozze del bilancio consuntivo, della relazione di missione e del bilancio preventivo da presentare al Consiglio per l'approvazione. Per lo svolgimento delle sue mansioni si avvale della consulenza di un commercialista.

Il suo compito è di estrema importanza perché esercita un controllo sulle entrate e sulle uscite, vigilando su tutti i pagamenti sia che vengano effettuati personalmente da lui, sia che vengano effettuati da altri su suo mandato e/o su mandato del Consiglio, sia che vengano compiuti da chi ha delega per farli.

In conclusione, controlla tutta l'amministrazione della Federazione, vigila sull'osservanza delle leggi relative all'amministrazione stessa e sulla congruità sia delle richieste di pagamento, sia delle spese rispetto all'entrate.

La regolare tenuta dei conti verrà annualmente accertata e confermata dal Revisore dei Conti.

RESPONSABILE CULTURALE

Il Responsabile Culturale ha il compito di provvedere alla formazione delle Associazioni federate. A tal fine predispone un programma di formazione triennale che fa approvare al Consiglio e che mette a disposizione dei Responsabili Culturali delle Associazioni, delle Delegazioni Zonali e Regionali, con lo scopo di proporre delle direttive formative unitarie all'interno dell'AVULSS.

Cura anche la formazione dei Responsabili con incontri interregionali allo scopo di formarli ed aggiornarli sulla gestione delle Associazioni.

Programma insieme al Segretario i Convegni Nazionali, Interregionali e le Convention, curandone tutti gli aspetti. Propone, infatti, il tema, il luogo dove svolgerli e ne gestisce la realizzazione e l'organizzazione.

Propone il Corso Base all'Associazione curando che vengano seguite le istruzioni della Federazione. Cura l'aggiornamento del Corso Base anche ricorrendo all'aiuto di formatori e provvede alla realizzazione di un manuale

d'istruzione sulla organizzazione di un Corso Base.

DELEGAZIONI

Per una più efficace e capillare attività di sensibilizzazione e diffusione del volontariato, di formazione degli operatori volontari e dei responsabili di guida, sostegno e coordinamento delle iniziative dei Soci, la Federazione si avvale a livello locale di strutture intermedie denominate Delegazioni.

In base all'ambito territoriale in cui operano ci sono Delegazioni Zonali e Delegazioni Regionali. Le Delegazioni Zonali, che generalmente sono a livello provinciale o multi-provinciale, sono composte dai Presidenti e dai Responsabili Culturali delle Associazioni che operano e hanno sede in detto ambito.

Le Delegazioni Regionali hanno competenza regionale e sono composte dai Responsabili delle Delegazioni Zonali e dai Responsabili Culturali Zonali presenti nella Regione.

Come la Federazione e come tutte le Associazioni AVULSS federate, anche le Delegazioni operano secondo due precise direttrici: quella gestionale, organizzativa ed operativa e quella culturale, formativa. Per questo ogni Delegazione ha due Responsabili: un Delegato a cui competono le responsabilità gestionali e un Responsabile Culturale che si occupa dell'organizzazione di tutti gli aspetti formativi.

Questa linea detta anche la presenza delle Associazioni nelle Delegazioni; infatti nelle

Delegazioni Zonali partecipano le Associazioni AVULSS con il Presidente e con il Responsabile Culturale, mentre nella Delegazione Regionale è prevista la presenza dei Delegati e dei Responsabili Culturali delle Delegazioni Zonali.

Nelle Delegazioni Zonali e Regionali partecipano, senza diritto di voto, anche i membri del Consiglio Centrale presenti nella zona e/o nella Regione.

L'elezione dei Delegati e dei Responsabili Culturali è fatta dall'Assemblea della Delegazione. Le modalità per l'elezione del Delegato e del Responsabile Culturale sono le seguenti:

- nella Delegazione Zonale i Presidenti e i Responsabili Culturali delle Associazioni AVULSS eleggono il Delegato Zonale e il Responsabile Culturale Zonale e gli eventuali loro Vice;**
- nella Delegazione Regionale i Delegati Zonali e i Responsabili Culturali Zonali eleggono il Delegato Regionale e il Responsabile Culturale Regionale e gli eventuali loro Vice.**

La scelta dei Delegati e dei Responsabili Culturali sia Zonali che Regionali può essere fatta anche al di fuori dei membri della Delegazione, purché si tratti di Responsabili o operatori volontari, appartenenti ad una Associazione AVULSS della zona o della Regione da almeno quattro anni.

In caso di dimissioni dei Delegati e dei Responsabili Culturali delle Delegazioni Zonali e Regionali assumono la carica i rispettivi Vice.

L'insediamento ed il funzionamento della Delegazione Zonale e Regionale e l'elezione dei relativi Responsabili diventano effettivi solo dopo le rispettive delibere di costituzione e di nomina del Consiglio Centrale.

Compito del Delegato Zonale è tenere i contatti con le Associazioni della sua zona con compiti di supporto alla guida, animazione, coordinamento delle Associazioni della Zona.

Compito del Delegato Regionale è tenere i contatti con le zone di sua competenza, con il compito di coordinarne le attività recependone eventuali problemi e portandoli in Federazione. Suo compito è essere l'elemento di collegamento fra la periferia e la Federazione.

L'Assemblea elettiva della Delegazione Zonale e della Delegazione Regionale prevede la presenza del Segretario della Federazione o di persona da lui delegata per iscritto; la votazione è palese, salvo specifica richiesta procedurale di scrutinio segreto anche di un solo membro dell'Assemblea. L'Assemblea è valida con la presenza dei due terzi degli aventi diritto per ogni categoria di votanti (2/3 dei Presidenti e 2/3 dei Responsabili Culturali delle Associazioni AVULSS per le Delegazioni Zonali; 2/3 dei Delegati Zonali e 2/3 dei Responsabili Culturali Zonali per la Delegazione Regionale; è ammessa delega scritta ai propri Vice. A cura del Segretario dell'Assemblea, nominato all'inizio della riunione, viene redatto il verbale dell'Assemblea che sottoscritto dal Presidente e dal Segretario stesso viene poi consegnato al Segretario della Federazione o al suo delegato per essere presentato al Consiglio Centrale della

Federazione per la ratifica delle elezioni e delle nomine ufficiali.

La Delegazione, come detto, è una struttura intermedia che la Federazione costituisce per meglio perseguire e realizzare le proprie finalità. In pratica, la Delegazione costituisce lo strumento tramite il quale la Segreteria Generale e il Consiglio sono presenti a livello locale e può svolgere con puntualità e più efficacemente il compito di guidare, coordinare, animare e sostenere l'attività delle Associazioni AVULSS federate.

In questo senso è indispensabile uno stretto collegamento tra Delegazioni e Segreteria Generale ed è necessario che sia attivata anche la comunicazione tra il Responsabile Culturale della Federazione ed il Responsabile Culturale della Delegazione. Essendo una struttura dipendente e non essendo un organo della Federazione, la Delegazione non ha capacità deliberative, direttive o impositive: la Delegazione si pone a servizio dei Soci e rappresenta per loro il primo e più immediato riferimento.

La Delegazione Zonale è il primo punto di collegamento con le Associazioni e deve essere vissuta e partecipata da tutte le Associazioni AVULSS.

Solo con la presenza attiva di tutte le sue componenti la Delegazione Zonale diventa luogo di scambio, di aiuto reciproco, di programmazione e formazione comuni; diventa cioè momento di unità ideale, culturale e operativa.

La Delegazione Regionale è il secondo grado della struttura locale e coordina le attività delle Delegazioni Zonali costituite nella Regione.

ASSEMBLEA REGIONALE

Ogni tre anni tutti i Soci si riuniscono in Assemblee Regionali per eleggere i propri Candidati da presentare all'Assemblea Generale per l'elezione a Consiglieri. Le zone partecipano alle Assemblee Regionali tramite il proprio Delegato Zonale ed il proprio Responsabile Culturale o, in caso di impedimento, i loro Vice espressamente delegato per iscritto.

Il numero dei Candidati Consiglieri da proporre all'Assemblea lo si distribuisce fra le varie zone della Regione in modo che, una volta eletti, possano rappresentare il territorio.

Per assicurare la rappresentanza di tutte le zone nell'Assemblea Regionale, anche alla Zona che, per il ridotto numero di Associazioni AVULSS e/o di Operatori volontari, non riesce ad eleggere un Delegato Zonale viene assegnata d'ufficio la possibilità di eleggere un Candidato all'Assemblea Regionale.

L'Assemblea Regionale che prevede la presenza del Segretario della Federazione o di un suo delegato dovrà quindi eleggere tanti Candidati all'Assemblea Generale quanti risultanti dalla distribuzione proporzionale definita dal Consiglio Centrale. La votazione è generalmente a scrutinio palese salvo specifica richiesta, anche di un solo membro dell'Assemblea Zonale, di procedere con voto segreto.

I Candidati Consiglieri da proporre all'Assemblea Generale possono essere scelti fra i componenti l'Assemblea Regionale, ma anche fra i Responsabili di ogni Associazione AVULSS della zona purché associati da almeno quattro anni.

In merito ai Candidati da proporre all'Assemblea Generale per il Consiglio Centrale, si raccomanda particolare attenzione nella scelta degli stessi alla loro esperienza, preparazione e conoscenza dell'Avulss nonché alla loro disponibilità ad impegnarsi attivamente ed assiduamente nei compiti loro affidati con una partecipazione continua e attiva alle riunioni del Consiglio Centrale e con la presenza e disponibilità nei confronti delle Associazioni e Delegazioni presenti nella Regione di appartenenza.

L'impegno dei Candidati Consiglieri eletti è di partecipare alle riunioni dell'Assemblea Generale e del Consiglio Centrale, e di informare il territorio sugli esiti dei lavori assembleari.

In caso di impedimento a partecipare all'Assemblea Generale, i membri eletti possono dare delega scritta ai loro Vice o in sua assenza ad un altro membro dell'Assemblea Generale, ma non possono essere sostituiti da un componente della Delegazione non appositamente eletto.

La qualifica di membro dell'Assemblea Generale si perde con l'assenza a due riunioni consecutive dell'Assemblea stessa senza giustificato motivo.

La rinuncia all'incarico deve essere comunicata per iscritto al Consiglio Centrale della Federazione.

Al Rappresentante dimissionario o decaduto subentra il Vice o in sua assenza il primo dei non eletti nell'Assemblea Zonale; nel caso che il

membro dimissionario o decaduto sia il Delegato Zonale, poiché la rinuncia all'incarico o l'assenza ingiustificata all'Assemblea Generale comportano anche la perdita della carica, questi sarà sostituito dal suo Vice quale membro dell'Assemblea Generale. In assenza del Vice da un nuovo Delegato Zonale che la Delegazione dovrà eleggere entro due mesi.

FEDERAZIONE - SOCI: DIRITTI E DOVERI

Già è stato detto che le Associazioni per diventare Soci della Federazione devono:

- ❖ adottare uno Statuto tipo approvato dalla Federazione;
- ❖ fare formale richiesta di adesione.

L'adesione, deliberata dalla Federazione dopo la verifica delle condizioni suddette, comporta la concessione/obbligo di denominarsi "Associazione AVULSS" e di utilizzarne il logo.

Diventando Soci della Federazione si accettano integralmente Statuto e Regolamento predisposti dalla Federazione.

Se viene a mancare uno solo dei requisiti richiesti si perde immediatamente la qualifica di Socio con conseguente divieto di utilizzare il nome AVULSS e il logo. Ciò può avvenire, per esempio, se una Associazione modifica il proprio Statuto senza che tali modifiche siano state autorizzate dalla Federazione.

In quanto Soci, tutte le Associazioni hanno il diritto di essere membri delle Delegazioni Zonali e il dovere di partecipare ad ogni sua riunione.

Ogni Associazione AVULSS opera in piena libertà nel rispetto del proprio Statuto in quanto

giuridicamente autonoma e la funzione della Federazione in quanto Rete Associativa è quella di supporto, di coordinamento con le altre realtà AVULSS, di consulenza, di prestazione di servizi e di controllo del rispetto delle regole e dei principi presenti nello Statuto della Federazione. In questo rapporto, nel rispetto delle reciproche autonomie, gli elementi principali sono:

1. I servizi associativi
 - 1.a La formazione
 - 1.b La rappresentanza
 - 1.c La copertura assicurativa
 - 1.d Il coordinamento operativo
2. Il contributo associativo

1. I SERVIZI ASSOCIATIVI

Prima di presentare tutti i servizi associativi è necessario ricordare il più importante, quello che più che un servizio è un valore, quello che veramente dà senso all'essere associati alla Federazione: l'appartenenza.

Nella Federazione si ritrovano senza perdere la propria identità, la propria metodologia e la propria autonomia, Associazioni che fondano il loro essere e il loro operare su valori di volontariato comuni, uguali, che provengono da un ceppo unico, quello del fondatore Don Giacomo Luzietti che rappresenta un modo di "essere" e di "fare" volontariato, una linea/guida che fa da continuo riferimento e che genera il comportamento ed ogni attività delle Associazioni AVULSS.

Nella Federazione, il volontariato AVULSS si ritrova nella sua pienezza, formando, con tutte le Associazioni federate, la vera "*famiglia AVULSS*".

L'appartenenza, quindi, il sentirsi fortemente AVULSS e l'essere parte rilevante e vitale di questa famiglia, se non è propriamente un servizio reso dalla Federazione, è senz'altro il motivo più importante per farne parte. Famiglia che si identifica anche con segni esterni uguali per tutte le Associazioni, quali per esempio la tessera, lo stendardo, il distintivo, i foulard, ecc. Certamente il rapporto associativo, pur basato e sostenuto da questa motivazione, vive e si alimenta con atti e gesti reciproci tutti finalizzati, attraverso il funzionamento ottimale della Federazione e la gestione corretta delle Associazioni AVULSS, ad un servizio alla persona puntuale, preparato, gratuito, organizzato, continuativo ed efficace.

Il primo atto è l'adesione dei Soci. Senza questa non esisterebbe la Federazione.

Come detto è necessaria una richiesta formale iniziale che deve essere annualmente riconfermata.

Entrambe le procedure sono facilitate da specifici moduli predisposti dalla Segreteria.

Con l'adesione e il versamento del contributo associativo si acquisisce la qualifica di Soci, si ha il diritto di denominarsi "AVULSS" e di identificarsi con la margherita come logo.

La Federazione, a tutti i Soci, fornisce una serie di servizi di tipo tecnico, operativo, gestionale e istituzionale.

I più importanti (formazione, rappresentanza, assicurazione, coordinamento operativo) vengono qui di seguito meglio specificati, gli altri, i più semplici e immediati riguardano:

- ❖ materiali: registri vari, informative, prospetti, agendine, carta del volontario, statuti, regolamento, dépliant, materiale pubblicitario, gadget, distintivi, fasce, ecc.;
- ❖ tessere associative per operatori volontari con eventuale stampa e plastificazione dietro fornitura di dati e fotografia;
- ❖ la Newsletter inviata periodicamente via e-mail a tutte le Associazioni federate;
- ❖ comunicazioni periodiche con indirizzi operativi e iniziative in programma, circolari, consulenze tecniche e operative;
- ❖ presenze di membri del Consiglio Centrale della Federazione nelle sedi delle Associazioni su richiesta;
- ❖ cura di un sito internet dedicato all'AVULSS e alle iniziative e attività della Federazione e delle Associazioni.

1.a. La Formazione

Per la formazione, elemento essenziale del volontariato AVULSS, la Federazione e ogni Associazione AVULSS si avvale della collaborazione della Segreteria Generale e del Responsabile Culturale Nazionale.

Come previsto dallo Statuto di ogni Associazione AVULSS, condizione indispensabile per diventare operatori volontari è frequentare con profitto un Corso Base.

Le linee guida del Corso (tematiche, sviluppo, tempi, ecc.) sono definite dal Responsabile Culturale della Federazione e approvate dal Consiglio Centrale. Il Corso Base è unico per tutto il territorio italiano e va adottato dalle Associazioni senza sostanziali modifiche. L'Associazione AVULSS organizza e gestisce il Corso Base secondo le norme definite da apposito regolamento fornito dalla Federazione e gestito dal Responsabile Culturale e dal Direttivo dell'Associazione.

La formazione permanente e settoriale è coordinata da ogni Associazione AVULSS secondo esigenze e necessità tenendo conto comunque:

- ❖ dell'obbligo di "fare formazione";
- ❖ delle linee annuali e/o triennali che sono proposte dalla Federazione.

Pur ribadendo l'autonomia delle singole Associazioni AVULSS, è importante che tutta la "famiglia AVULSS", che ha fini, obiettivi, valori, ispirazione tipo e metodi di servizio uguali, abbia anche indirizzi formativi comuni che confermino e rafforzino l'unità ideale, culturale e anche operativa che sta alla base di tutto il movimento AVULSS.

In questo senso, come per la gestione e l'operatività più avanti trattate, è importantissimo il collegamento costituito dalla Delegazione.

La Federazione si assume quindi l'impegno di elaborare percorsi formativi con validi supporti per favorire l'approfondimento e la crescita comune.

Altro aspetto molto importante nel campo della formazione è quello relativo ai Responsabili delle Associazioni AVULSS.

L'assunzione di responsabilità a tutti i livelli non deve essere dettata solo da semplice buona volontà o dalla necessità di ricoprire una carica, ma è necessario che il volontario sia preparato ed abbia almeno due anni di esperienza. Tutti sanno che la funzionalità e l'efficacia di un gruppo è direttamente dipendente dalla capacità, competenza e preparazione dei Responsabili.

Per questo è necessario, e deve diventare un'esigenza di ogni Responsabile, che l'assunzione di un incarico sia agevolata e favorita da supporti culturali e tecnici e che il Responsabile stesso si formi studiando lo Statuto ed il Regolamento.

È compito della Federazione predisporre progetti di formazione per Responsabili, affinché costoro siano in grado di dare contributi alla gestione a tutti i livelli dell'Associazione, favorendone la crescita, le capacità e l'efficacia del servizio.

Un momento importante di programmazione e di definizione delle linee dei vari percorsi formativi è la "Convention" che ogni due/tre anni riunisce i Responsabili della Federazione, i Delegati e Responsabili Culturali Regionali e Zonali.

Un secondo momento, biennale, altrettanto importante, è il Convegno Nazionale che la Federazione organizza e propone a tutti i Soci come preziosa occasione di crescita culturale, di incontro e di scambio. Negli anni non impegnati dal Convegno Nazionale la Federazione, tramite

le Delegazioni Regionali e Zonali, organizza Convegni Interregionali ed, eventualmente, Interzonali sempre con lo scopo di favorire la formazione, la conoscenza reciproca e lo scambio di esperienze.

1.b. La Rappresentanza

Ogni Associazione AVULSS, essendo soggetto giuridico autonomo, si rapporta con enti pubblici e privati autonomamente.

Si iscrive al registro del volontariato, stabilisce e sottoscrive accordi, contratti, convenzioni, partecipa a consulte, ecc.

Tutto ciò, non solo è possibile, ma è auspicabile perché la partecipazione (impegno socio-politico) è una importante caratteristica del volontariato AVULSS.

Un impegno, però, che deve andare oltre il proprio territorio di azione in quanto le politiche e le decisioni in campo Socio-sanitario sono determinate a livello regionale e a livello nazionale.

Proprio per questo la Federazione, raccogliendo le istanze dei Soci, si impegna a rappresentarli sia in ambito regionale, tramite la Delegazione Regionale, sia in ambito nazionale tramite la Federazione stessa.

Una sola voce, in linea con la più volte citata unità ideale e culturale, voce che tutti i volontari tramite le Associazioni AVULSS federate rendono forte e autorevole.

Pur riconoscendo a tutti gli associati dell'AVULSS la possibilità di un impegno politico nel miglioramento della società a tutela dei diritti

sociali delle persone in situazione di bisogno, è necessario precisare che questo impegno non deve configurarsi in un'attività partitica nella quale AVULSS deve venire coinvolta.

E' infatti fatto divieto assoluto a chiunque di coinvolgere AVULSS in propaganda partitica sia generale che personale, di usarla per acquisire visibilità politica, né, tantomeno, di usare le sedi AVULSS o i luoghi pubblici dove si svolgono le attività di servizio AVULSS, per pubblicizzare informazioni di carattere partitico. Lo stesso divieto va rispettato anche nell'uso dei Social Network. La trasgressione di tali regole comporta la conseguente perdita della qualifica di Socio AVULSS con le conseguenze del caso.

1.c. La Copertura assicurativa

La copertura assicurativa di tutti i volontari è, come noto, un obbligo imposto dalla Riforma del Terzo Settore (art. 18 D. lgs 117/2017).

L'esperienza accumulata in questi anni e le variazioni, gli aggiornamenti e i miglioramenti apportati a dette polizze fanno sì che il giudizio sul rapporto assicurativo in essere sia molto positivo. L'elemento principale e determinante è il numero di persone assicurate che permette di incidere notevolmente sul premio da pagare che, in rapporto alle garanzie prestate è di importo molto contenuto.

Al fine di mantenere e salvaguardare questi elementi essenziali, la Federazione si impegna a continuare, a nome e per conto di tutti i Soci delle Associazioni federate, questo rapporto, sottoscrivendo, curando e gestendo le polizze e

le pratiche assicurative inerenti alla attività di volontariato svolta da tutti i volontari delle Associazioni AVULSS.

Con le polizze (Infortuni, Malattia e Responsabilità Civile e responsabilità legale/patrimoniale per i Responsabili della Federazione e delle Associazioni) tutti i volontari delle Associazioni AVULSS sono coperti e assicurati durante lo svolgimento del loro servizio (dall'uscita di casa per il servizio al rientro al termine del servizio) pur corrispondendo un premio molto ridotto.

È cura della Federazione far sì che le condizioni di copertura delle polizze ed il rapporto premi/prestazioni sia sempre il migliore che può offrire il mercato.

Per rendere operativa la copertura assicurativa è necessario che ogni Associazione AVULSS immediatamente dopo le operazioni di rinnovo annuale, che gestirà autonomamente, invii alla Segreteria Generale l'elenco dei propri Soci per i quali, a cura della Federazione, saranno sottoscritte le polizze assicurative. È necessario tenere presente che solo l'elenco dei Soci che hanno rinnovato l'adesione alla Federazione e presente nel database della Segreteria dell'AVULSS, fa fede per l'Assicurazione. Per questo motivo è necessario versare la propria quota possibilmente entro la fine di gennaio per mantenere la continuità associativa e assicurativa.

1.d. Il Coordinamento operativo ed il supporto all'attività

I servizi che vengono svolti dalle singole Associazioni AVULSS sono frutto di una programmazione che tiene conto dei bisogni del territorio in rapporto alle capacità (intese come numero di volontari, disponibilità di tempo, competenze specifiche, ecc.) dell'Associazione stessa.

Ciò nonostante, poiché le strutture sanitarie (ospedali, case di riposo, ecc.) sono riferimenti per un territorio molto vasto, può verificarsi che nello stesso territorio operino più Associazioni AVULSS.

Necessita allora stabilire collegamenti e coordinamenti tra queste Associazioni per un migliore servizio, per evitare interferenze e per stabilire accordi (convenzioni) comuni con i responsabili degli enti pubblici, ecc.

La Delegazione Regionale, si pone come primo punto di incontro e, appunto, di coordinamento per ottimizzare questi servizi comuni e risolvere eventuali interferenze ed incomprensioni.

Nel caso non si riesca a sanare le divergenze la Federazione interviene a supporto ed il suo giudizio è inappellabile.

2. IL CONTRIBUTO ASSOCIATIVO

Il contributo associativo che ogni Associazione deve versare alla Federazione è determinato dal numero dei volontari associati. La quota che ogni singolo volontario deve versare è stabilita ogni anno dal Consiglio Centrale.

L'invio del contributo associativo dovrà essere contemporaneo all'invio dell'elenco dei Soci da assicurare e del modulo di riconferma di adesione della Associazione alla Federazione.

NORME OPERATIVE

Per assicurare un rapporto associativo corretto e nello stesso tempo efficace è necessario rispettare una serie di norme.

1. Ogni anno la Segreteria Generale della Federazione invierà per tempo a tutte le Associazioni AVULSS:

- per mail:

a) l'elenco dei Soci di ogni singola Associazione così come risulta nel database della Federazione;

b) l'entità del contributo associativo riferito ad ogni singolo volontario;

c) i moduli di domanda di adesione, moduli rinnovi tardivi e di rinnovo di Associazione.

- tramite corriere:

d) le agendine per ogni volontario che rinnovi l'adesione;

e) i bollini da applicare sulla tessera dei volontari per attestare il rinnovo;

Le domande di rinnovo dei singoli volontari vengono conservate presso ciascuna Associazione.

2. Entro la fine del mese di gennaio di ogni anno tutte le Associazioni AVULSS inviano all'indirizzo e-mail della Segreteria Generale della Federazione:

a) modulo di rinnovo di adesione alla Federazione;

b) elenco dei Soci Operatori volontari in regola per l'anno appena iniziato che hanno diritto alla copertura assicurativa (per comodità può essere usato il tabulato inviato dalla Segreteria Generale con l'elenco dei Soci dell'anno precedente da correggere, modificare, integrare);

c) il contributo associativo costituito da tanti contributi singoli quanti sono i Volontari regolarmente associati, comprensivo delle quote assicurative.

3. Entro una settimana dal ricevimento dell'elenco dei Soci che hanno rinnovato l'adesione con il relativo contributo, la Segreteria Generale invierà via e-mail la conferma della copertura assicurativa a partire dal 1° gennaio.

È obbligatorio l'invio alla Federazione di documenti prodotti dalla Associazione AVULSS quali, per esempio, la relazione annuale con il bilancio approvati dalla propria Assemblea, prospetti di attività specifiche, iniziative di collaborazioni con altri enti, convenzioni stipulate con Enti Pubblici e Privati ecc. Tale invio servirà ad aumentare e consolidare lo scambio di informazioni e la comunione.